

Prot. 39/25

Roma, 26 maggio 2025

Alle cooperative del Settore
di LPS

Ai Responsabili Regionali LPS

Oggetto: CIRCOLARE ESPLICATIVA SUI CONTENUTI PRINCIPALI DEL RINNOVO DEL CCNL ATTIVITA' FERROVIARIE – APPALTI FERROVIARI (Codice Contratto Cnel I320)

1. Introduzione

Nella giornata di giovedì 22 maggio 2025, presso l'Hotel UNA Hotels Empire in via Aureliano 39 in Roma, è stato sottoscritto dalle parti sociali l'accordo di rinnovo del Ccnl della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie, che succede quindi al precedente accordo del 22 marzo 2022, scaduto il 31 dicembre 2023.

Anche Legacoop Produzione e Servizi ha sottoscritto - per la prima volta contestualmente alle altre parti sociali confederali ed autonome, e partecipando fin dall'inizio ai lavori della trattativa – il presente accordo, dopo che era stata fatta una sottoscrizione per adesione del precedente Accordo Collettivo nel luglio del 2023.

La ratifica del nuovo accordo di rinnovo, con scioglimento della riserva sindacale, avverrà entro il 20 giugno 2025 e in ogni caso le disposizioni contrattuali che hanno decorrenza anteriore a tale data sono da considerarsi già impegnative e dunque devono essere attuate. La durata dell'accordo di rinnovo del Ccnl della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie è fissata fino al 31 dicembre 2026 e ha avuto ad oggetto sia delle modifiche dei trattamenti economici che di alcune – limitate – parti normative del testo contrattuale, che passeremo in rassegna soprattutto per quanto riguarda le variazioni che riguardano imprese e lavoratori che lavorano nell'ambito degli appalti ferroviari.

E' in ogni caso molto importante il rinnovo del presente Ccnl della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie, in quanto regola il rapporto di lavoro di un ambito che riguarda quasi 100.000 addetti, di cui circa un quarto gravitano nel mondo degli appalti (tra cui quindi anche i soci lavoratori ed i dipendenti delle cooperative aderenti a Legacoop Produzione e Servizi).



La presente circolare vuole passare in rassegna sia la parte economica, composta dai nuovi valori tabellari e dalla una tantum prevista dall'accordo, che la parte normativa che impatta sulla disciplina delle attività di appalto in maniera più diretta.

Pertanto, prima di addentrarci nei singoli istituti contrattuali che riguardano le attività svolte in appalto, ricordiamo che il campo di applicazione del presente Contratto resta sostanzialmente immutato, e riguarda sia il trasporto ferroviario di persone che di merci, con anche tutte le attività accessorie alle precedenti.

Vige ovviamente il principio di inscindibilità delle norme contrattuali, che sono quindi correlate, inscindibili ed esigibili.

Non vi sono modifiche sostanziali nella parte I del Contratto Collettivo, che riguarda il sistema di relazioni sindacali ed i diritti sindacali (Capo I SISTEMA DI RELAZIONI INDUSTRIALI – artt.1-5), mentre al Capo II DIRITTI SINDACALI agli artt.6-15 non ci sono modifiche, che invece sono rilevanti per quanto riguarda il successivo art.16 Appalti, cambi d'appalto e trasferimenti d'azienda.

1. MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLA INDENNITA' DI PREAVVISO DI LICENZIAMENTO IN CASO DI CAMBIO D'APPALTO - ART.16

Infatti – su richiesta di Legacoop Produzione e Servizi – è stato finalmente recepito il principio che non debba essere fatto carico all'impresa uscente dal contratto d'appalto di riconoscere l'indennità di preavviso di licenziamento al lavoratore che – a seguito della procedura prevista dall'art.16 - venga riassunto senza soluzione di continuità dall'azienda subentrante e quindi non si trovi in nessun momento nella condizione di essere licenziato e senza occupazione.

Ciò è stato ottenuto cancellando la specifica nota a verbale sul punto prevista nella versione dell'art.16 contenuta nel Contratto Collettivo del 2022.

2. MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DI ASSUNZIONE DEL LAVORATORE - ART. 17

Nel successivo art.17 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (che è ricompreso nella Parte II del CCNL - MERCATO DEL LAVORO E CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE), al punto 6 dell'articolato viene disciplinato che il lavoratore oggetto di passaggio attraverso la procedura di cambio d'appalto di cui al precedente art.16 non dovrà farsi carico di produrre la documentazione inerente i carichi pendenti ed il casellario



giudiziale, che saranno invece richiesti dall'azienda appaltatrice direttamente al Tribunale competente provincialmente.

Questa modifica è sicuramente molto rilevante come impatto economico, e sana un effetto distorsivo ed illogico che le imprese si trovavano a subire fino ad oggi.

3. TICKET RESTAURANT - PASTI AZIENDALI ART.48

Resta la previsione del diritto a consumare il pasto in appositi locali aziendali oppure di avere diritto a un ticket restaurant il cui importo per le imprese appaltatrici, sebbene definito a latere, nello specifico a livello aziendale, dovrebbe essere valorizzato a partire dal 1° gennaio 2026 a euro 7.00 per ogni giorno lavorato con prestazione lavorativa superiore alle 6 ore giornaliere.

Le restanti parti normative del Ccnl che sono state oggetto di modifica possono essere riassunte così: importanti novità sulla sicurezza sul lavoro a partire dall'introduzione della figura del RLS di sito e dalla Stop Work Authority, che consente ai lavoratori di interrompere l'attività in caso di potenziale pericolo evitando sanzioni disciplinari, il potenziamento del ruolo degli RLS e l'istituzione di una giornata annuale aggiuntiva di formazione obbligatoria dedicata alla sicurezza. Sono state inoltre previste misure a tutela della genitorialità e interventi mirati a migliorare la classificazione professionale del personale.

4. RINNOVO DELLA PARTE ECONOMICA

La parte economica di rinnovo del Ccnl in oggetto è sicuramente molto rilevante (in allegato le tabelle economiche dei nuovi minimi e dell'una tantum), e si attesta in un aumento di 230 euro al livello C1 (parametro 129), suddiviso in tre tranches (giugno 2025 aumento di 120 euro, novembre 2025 aumento di 60 euro, giugno 2026 aumento di 50 euro).



Livello	Parametro	aumento	giu-25	nov-25	giu-26
Q1	173	308,45	160,93	80,47	67,05
Q2	152	271,01	141,40	70,70	58,91
A	147	262,09	136,74	68,37	56,98
B1	140	249,61	130,23	65,12	54,26
B2	134	238,91	124,65	62,33	51,94
B3	132	235,35	122,79	61,40	51,16
C1	129	230	120,00	60,00	50
C2	127	226,43	118,14	59,07	49,22
D1	125	222,87	116,28	58,14	48,45
D2	121	215,74	112,56	56,28	46,90
D3	119	212,17	110,70	55,35	46,12
E1	117	208,60	108,84	54,42	45,35
E2	112	199,69	104,19	52,09	43,41
E3	110	196,12	102,33	51,16	42,64
F1	102	181,86	94,88	47,44	39,53
F2	100	178,29	93,02	46,51	38,76

A questo va aggiunto anche un una tantum da 1.000 euro per il livello C1, che copre il periodo di vacanza contrattuale dal 1° gennaio 2024 (dato che il Contratto precedente era scaduto al 31 dicembre 2023), fino alla data di rinnovo.

Livello	Parametro	Una tantum
Q1	173	2.077,19
Q2	152	1.548,88
A	147	1.314,51
B1	140	1.153,55
B2	134	1.062,92
B3	132	1.023,26
C1	129	1000
C2	127	984,50
D1	125	968,99
D2	121	937,98
D3	119	922,48
E1	117	906,98
E2	112	868,22
E3	110	852,71
F1	102	790,70
F2	100	775,19



5. ALLEGATI

TESTO INTEGRALE DEL CCNL ATTIVITA' FERROVIARIE.

Cordialmente.

Nicola Comunello
Responsabile Settore Pulizie, Servizi Integrati, Fm

Nicola Comunello